

# Consiglio di Bacino PadovaSud

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO PADOVA SUD N. 9 DEL 29/11/2023**

**OGGETTO: Affidamento del servizio di tesoreria del  
Consiglio di Bacino Padova Sud**

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 29 (ventinove) del mese di novembre alle ore 16.30, regolarmente convocato, si è riunito il Comitato di Bacino Padova Centro.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

<b>PRESIDENTE</b>	<b>Lucia Pizzo</b>	<b>P</b>
<b>Comune di Maserà di Padova</b>	<b>Gabriele Volponi</b>	<b>P</b>
<b>Comune di Arqua' Petrarca</b>	<b>Luca Callegaro</b>	<b>P</b>
<b>Comune di Due Carrare</b>	<b>Alice Carpanese</b>	<b>P</b>
<b>Comune di Correzzola</b>	<b>Mauro Fecchio</b>	<b>P</b>
<b>Comune di Carceri</b>	<b>Tiberio Businaro</b>	<b>P</b>
<b>Comune di Barbona</b>	<b>Francesco Peotta</b>	<b>P</b>

Presiede il Comitato la dott.ssa Lucia Pizzo.

Assiste l'avv. Laura Salvatore, Direttore f.f. del Consiglio di Bacino Padova Sud.

Il Presidente del Comitato, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **IL COMITATO DI BACINO PADOVA SUD**

### **PREMESSO CHE:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;

- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;

- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;

- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;

- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma

associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Sud;

**VISTA** la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Sud" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con Repertorio n. 2766 degli atti del Segretario generale del Comune di Piove di Sacco in data 16 giugno 2016.

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n. 1 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano eletti i 6 componenti del *Comitato di Bacino*;

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n.2 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino*".

**CONSIDERATO** che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

#### **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;

- l'art. 3-bis del D.L. n. 138/11, che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, che attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le "*funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]*";

- la Legge della Regione Veneto n. 52/2012 recante "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

#### **RICORDATO CHE:**

- ai sensi della Legge Regionale n. 52/2012, modificata dapprima dalla Legge Regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di

organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;

- in particolare, l'art. 3 della Legge Regionale n. 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- in ragione dei suddetti principi di autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, si rende necessario provvedere alla nomina di un revisore unico del Consiglio di Bacino;

**VISTI:**

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n. 3 del 10.05.2023 di approvazione dell'avviso pubblico per la nomina del Tesoriere;

- il nuovo Codice degli Appalti entrato nel frattempo in vigore e considerato che il servizio si sostanzia nella somma di presumibili Euro 500,00/anno, oltre IVA all'anno;

**CONSIDERATO** che trattasi di somme sotto il limite minimo previsto dalla normativa attualmente vigente per l'obbligo di contrattare nei mercati elettronici della PA e che, pertanto, si procederà ad affidamento diretto;

**RITENUTO** quindi opportuno procedere ad affidamento diretto all'Istituto Intesa San Paolo s.p.s del servizio di Tesoreria, in quanto il medesimo Istituto svolge anche il servizio di tesoreria per il Consiglio di Bacino Padova Centro e il Direttore f.f. utilizza già i sistemi dell'Istituto in questione ed è già codificata, garantendo quindi un notevole risparmio di spesa e di tempo rispetto ai costi ipotizzabili normalmente su base annua.

Tutto ciò premesso e ritenuto;

**VERIFICATA** la validità dell'adunanza;

**A VOTI** espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

<b>componenti presenti:</b>	n.7
<b>componenti assenti:</b>	nessuno
<b>voti favorevoli:</b>	<b>n. 7</b>
<b>voti contrari:</b>	nessuno
<b>astenuti:</b>	nessuno.

**DELIBERA**

1. di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'affidamento del servizio di Tesoreria all'Istituto Intesa San Paolo s.p.a. per il triennio 2024-2026, Il cui costo per detto servizio risulta pari a presumibili Euro 500,00/anno, oltre IVA all'anno, considerato che il Direttore f.f. utilizza già i sistemi dell'Istituto in questione ed è già codificata, garantendo quindi un notevole risparmio di spesa e di tempo rispetto ai costi ipotizzabili normalmente su base annua;
3. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che il fine che si intende perseguire con i contratti è l'attuazione degli adempimenti necessari connessi al servizio di tesoreria;
4. di dare atto che il servizio di tesoreria inizierà dal 01.01.2024 in modo che la relativa spesa trovi adeguata copertura negli appositi stanziamenti del Bilancio di Previsione 2024/2026;
5. di demandare al Direttore f.f. gli adempimenti conseguenti;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, **con separata votazione** espressa nelle forme di legge, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
dott.ssa Lucia Pizzo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
dott.ssa Laura Salvatore